



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SAIC81300D

I.C. "J. SANNAZZARO" OLIVETO C.



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

7

Prospettive di sviluppo

38

Altri documenti di rendicontazione

43



Contesto

Il triennio 2022-2025 è stato un periodo di consolidamento e innovazione per l'Istituto Comprensivo "Jacopo Sannazaro" di Oliveto Citra, fortemente condizionato da un contesto in evoluzione e dall'efficace gestione delle risorse, che hanno influenzato le scelte e il raggiungimento dei risultati.

1. Il Contesto operativo e i suoi condizionamenti

A. Impatto dell'emergenza sanitaria e del rientro alla normalità

Il triennio è stato contrassegnato dalla necessità di adeguamento didattico-pedagogico e organizzativo a seguito dell'emergenza epidemiologica, con l'esigenza di non disperdere il patrimonio di conoscenze e pratiche acquisite con la Didattica Digitale Integrata (DDI).

- Scelta consolidata: mantenere la DDI come patrimonio da utilizzare anche nella quotidianità.
- Fattore favorevole: l'ottima organizzazione della piattaforma Google Suite for Education e l'uso del Registro Elettronico, grazie alla pregressa formazione interna, hanno consentito la continuità didattica.
- Risultato positivo la modalità *on-line* per alcuni incontri degli Organi Collegiali (OO.CC.) e per gli incontri scuola-famiglia si è dimostrata valida, favorendo maggiore fluidità organizzativa, rispetto della privacy e una maggiore partecipazione delle famiglie.
- Vincolo/Criticità ostacolante: l'emergenza COVID-19 ha generato insicurezza, stress e ansia nell'intera comunità scolastica, rendendo cruciale l'attenzione al benessere socio-emotivo. Questo ha condizionato la scelta di predisporre spazi di condivisione e concentrare l'azione sull'ascolto e la trasparenza.

B. La Caratterizzazione Identitaria "Senza Zaino" (SZ)

L'appartenenza alla Rete "Senza Zaino" (dal 2011) ha continuato a essere il forte elemento identitario dell'Istituto, che è anche Scuola Polo regionale per la Campania.

- Scelta strategica: rafforzare il lavoro didattico-educativo e organizzativo con l'onboarding "Senza Zaino" per i docenti neo-assunti.
- Fattore favorevole: le condizioni di rientro alla normalità (a.s. 2022-23) hanno permesso di ripristinare *setting* aula vicini alla dimensione laboratoriale e cooperativa del MSZ, essenziale per il modello.
- Risultato positivo l'innovazione metodologico-didattica legata a SZ ha reso la scuola un significativo attrattore regionale per le attività formative e ha consentito l'inserimento nell'elenco delle scuole attive per i tirocini.

C. L'evoluzione della popolazione scolastica e l'inclusione

Il contesto demografico dell'area di Oliveto Citra presenta un vincolo strutturale.

- Vincolo strutturale Ostacolante: il calo progressivo delle nascite (saldi negativi tra nascite e decessi) rappresenta il vincolo non rimovibile, che potrebbe portare a una riduzione delle classi nel tempo.



- Condizione sfavorevole: nel corso del triennio, si è registrato un evidente aumento di alunni con disagi rientranti nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).
- Scelta adottata: l'aumento dei B.E.S. ha portato a una migliore organizzazione delle fasi operative legate all'inclusione e all'aumento delle figure di staff dedicate (individuazione di referenti per l'inclusione per ogni ordine).
- Azione specifica: l'aumento di alunni con spettro autistico ha reso necessario redigere un protocollo di condivisione dei tempi e delle modalità di presenza degli operatori A.B.A. con i centri di riabilitazione.

2. Le risorse a disposizione e l'aggiornamento tecnologico

L'efficace intercettazione dei finanziamenti e la dotazione di strutture innovative hanno rappresentato opportunità significative per le scelte effettuate.

A. Investimenti in infrastrutture e tecnologie (PNRR, PON, ecc.)

La scuola ha orientato la propria progettualità sfruttando gli indirizzi del Piano Scuola e le risorse dei fondi europei e ministeriali (PON, POR, PNRR, PNSD).

- Fattore favorevole: I fondi hanno permesso di:
 - dotare le aule di LIM *touch screen* di ultima generazione e arredi rinnovati dal Ministero.
 - realizzare il cablaggio strutturato e sicuro degli edifici.
 - dotare le aule di tecnologie STEM, *Making e Coding*.
 - dotare gli spazi esterni di attrezzature idonee all'*outdoor learning* e all'*edugreen*.
- Scelta strategica: Potenziamento dei percorsi di didattica laboratoriale nelle aule con *setting* di apprendimento innovativi e LIM interattive.
- Risultato strutturale positivo (in prospettiva): la previsione della ricostruzione del nuovo edificio della Scuola Secondaria di I Grado con fondi PNRR (che si sposterà temporaneamente a gennaio 2025) promette una disponibilità di aule e ambienti dedicati.

B. Risorse strutturali per l'inclusione

- Fattore favorevole: l'Istituto ha realizzato tre *sensory room* (una nell'attuale sede SSPG a servizio di tutti i plessi, due nell'Ecoscuola e nel plesso di Dogana).
- Scelta adottata: dedicare le *sensory room* all'applicazione del Metodo Snoezelen, finalizzato a migliorare aspetti abilitativi/riabilitativi e il benessere degli alunni, in particolare quelli con spettro autistico.

C. Vincoli economici e logistici

- Vincolo strutturale ostacolante: la scuola dispone di un MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa) spesso insufficiente e di un numero contenuto di ambienti per laboratori. Inoltre, l'Ente Comune ha diminuito il contributo, coprendo unicamente i costi di manutenzione ordinaria.



- Scelta/Soluzione adottata: l'Istituto si adopera per intercettare opportunità di finanziamento e conta sulla disponibilità delle famiglie per autofinanziamenti. Inoltre, per supplire alla mancanza di palestre e ampi spazi per manifestazioni, vengono usufruite le strutture presenti sul territorio e messe a disposizione dal Comune e dalla Regione.

3. I Risultati Generali del Triennio (2022-2025)

Il triennio ha visto risultati positivi, a partire dalle azioni di miglioramento intraprese. Le sfide del contesto hanno rafforzato l'orientamento della scuola verso obiettivi ambiziosi.

- Rafforzamento della comunità educativa: si è intensificata l'alleanza tra scuola e territorio, con progetti integrati per rispondere alla domanda di formazione.
- Benessere psico-affettiv è stata attivata (e proseguita con fondi ministeriali e regionali per il 2024-25) la creazione di uno sportello d'ascolto a scuola, per sostenere il benessere psico-affettivo e scolastico di genitori e ragazzi in situazioni di fragilità.
- Sostegno all'inclusione (Dati aggiornati al 31 dicembre 2024):
 - La percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) è del 9,09% su una popolazione scolastica di 363 alunni.
 - Su un totale di 33 B.E.S. rilevati, la maggior parte sono dovuti a disabilità certificate (23 casi), di cui 22 di natura psicofisica.
 - Sono stati redatti 23 PEI (Piani Educativi Individualizzati) e un totale di 10 PDP (Piani Didattici Personalizzati), di cui 4 con certificazione sanitaria e 6 senza.
 - Il disagio più frequente tra gli svantaggi è quello linguistico-culturale (6 casi).

4. Impatto dei Fondi PNRR e PON sulla Progettualità (2022-2025)

La scuola ha orientato la propria progettualità sfruttando attivamente le risorse dei PON, dei POR, FSE, FESR, PNSD e, prioritariamente, del PNRR.

A. Potenziamento della didattica laboratoriale e tecnologica

L'obiettivo generale era potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule con *setting* di apprendimento innovativi , adeguati al modello Senza Zaino (MSZ).

Obiettivo Abilitato dai Fondi	Finanziamento Specifico	Impatto sul Contesto/Risultato
Innovazione e Didattica STEM	Fondi PNSD /PNRR	Dotazione di tecnologie STEM, <i>Making</i> e <i>Coding</i> specifiche all'interno delle singole aule. Questo supporta l'obiettivo di rafforzare la didattica laboratoriale e di stimolare gli studenti su compiti di realtà.
Trasformazione degli Ambienti	Fondi FESR /PNRR	Acquisto di monitor digitali interattivi (<i>digita board</i>) e dotazione di LIM <i>touch screen</i> di ultima generazione in tutte le aule. Ciò ha consentito il potenziamento dei <i>setting</i> di apprendimento innovativi richiesti dal MSZ.
Connettività e Sicurezza	Fondi PNRR	Realizzazione del cablaggio strutturato e sicuro degli edifici e la migrazione in cloud. Questo ha favorito la fluidità delle procedure digitali e la relazione con l'extra-scuola.



B. Sviluppo delle competenze (curricolari ed extracurricolari)

Per rispondere ai bisogni formativi, in particolare dopo la pandemia, la scuola doveva diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale e promuovere competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivo Abilitato dai Fondi	Finanziamento Specifico	Impatto sul Contesto/Risultato
Lingue e Competenze STEAM	Fondi PON /FSE	Finanziamento di progetti di lingua inglese con insegnanti madrelingua e progetti di discipline STEAM con esperti esterni. Ciò ha permesso l'arricchimento del curriculum e l'acquisizione di nuove conoscenze.
Outdoor Education	Fondi PNRR	Dotazione degli spazi esterni di attrezzature idonee all' <i>outdoor learning</i> e all' <i>edugreen</i> . Questo ha valorizzato gli ampi spazi esterni disponibili (come a Dogana) e supportato la filosofia laboratoriale del MSZ.
Formazione Digitale Docenti	Fondi PNSD	Assegnazione di risorse per la formazione digitale (Animatore Digitale). Questo si è aggiunto all'azione del <i>team</i> digitale interno garantendo l'aggiornamento e il sostegno ai docenti per l'applicazione di nuove procedure digitali e didattiche.

C. Mitigazione dei vincoli strutturali

I fondi PNRR stanno contribuendo direttamente a risolvere il vincolo strutturale più grande dell'Istituto, ovvero l'inadeguatezza degli edifici esistenti.

- Vincolo mitigato mancanza di strutture moderne e ampi spazi (soprattutto per la SSPG).
- Soluzione PNRR: sulla stessa area di sedime dell'attuale Scuola Secondaria di I Grado (SSPG) è prevista la ricostruzione del nuovo edificio da parte del Comune con fondi PNRR. Da gennaio 2025, la SSPG si è spostata in un altro edificio, sempre nuovo, con disponibilità di aule e ambienti di apprendimento dedicati.
- Risultato in prospettiva: superamento della mancanza di ambienti dedicati e fornitura di spazi polifunzionali.
- In sintesi, i finanziamenti hanno agito come un potente acceleratore delle scelte di innovazione didattica, sostenendo l'identità Senza Zaino attraverso l'adeguamento degli ambienti e delle tecnologie, e fornendo gli strumenti necessari per superare i vincoli logistici ed educativi emersi o acuiti durante l'emergenza (ad esempio, le competenze digitali e il benessere socio-emotivo).



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetti curriculari di recupero e potenziamento delle competenze di Italiano e Lingua Inglese:

PROGETTI CURRICULARI DELIBERATI DAL CdD:

- Matita e taccuino
- Un mare di parole...pennelli...e note
- Dal silenzio...al dialogo
- Classi aperte: alfabetizzazione alunni stranieri

Progetti extra-curriculari di inglese

- Prot. 59369 del 19/04/2024 Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025;

AGENDA SUD-Prot. 9507 del 22/01/2025 Attività: -Reading e listening comprehension- Produzione di brevi frasi associate ad immagini. - Compiti di realtà. - Giochi linguistici - Completamento e/o produzione di schemi, tabelle, disegni. - Multiple choice e true/false exercises (reading e listening) -Simulazione prove INVALSI .

Progetti extra-curriculari di italiano:

BIMED La scuola partecipa alla Staffetta di Scrittura Creativa con diverse classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. E' un progetto di scrittura collaborativa e creativa che si articola con attività di scrittura a staffetta. Le classi scrivono a turno i capitoli di un unico racconto o romanzo. Ogni classe riprende il lavoro da dove la precedente lo ha lasciato, sviluppando la trama e i personaggi.

PREMIO SELE D'ORO

Il Bibliocafè non è un vero e proprio spazio culturale e di animazione alla lettura inserito nel contesto del Premio Sele d'Oro Mezzogiorno, una manifestazione che dal 1985 promuove la cultura, il dibattito e lo sviluppo del Sud Italia. Durante le giornate del Premio Sele d'Oro, il Bibliocafè diventa un luogo dinamico dove si svolgono gli "Incontri d'Autore". Qui, personalità del mondo della cultura, del giornalismo, della politica e dell'imprenditoria presentano i loro libri e dibattono sui temi centrali del Mezzogiorno. L'iniziativa rientra in progetti più ampi (come il "Bibliocafè per il Sele Tanagro", sostenuto da Fondazione CON IL SUD), volti a rafforzare i servizi delle biblioteche comunali, ampliandone l'orario di apertura, acquistando nuovi volumi e attivando servizi innovativi. Funziona come un presidio culturale che coinvolge la comunità in attività di animazione, come serate di interscambio e laboratori, promuovendo l'intergenerazionalità e l'inclusione sociale. Il Bibliocafè è la piazza della cultura e del libro del Sele d'Oro, che connette il grande dibattito nazionale con il tessuto sociale locale.

LIBRIAMOCI. Giornate di lettura

Trasforma la lettura da attività individuale e scolastica a esperienza collettiva, performativa ed emotiva, grazie alla lettura a voce alta. Gli studenti si confrontano con diverse tipologie di testi e temi, arricchendo il loro immaginario e sviluppando l'empatia. L'apertura a lettori volontari crea un ponte diretto tra l'ambiente crea un ponte diretto tra l'ambiente scolastico e la cultura viva del territorio e nazionale.



Risultati raggiunti

Prot. 59369 del 19/04/2024 Obiettivi formativi (L.107 art. 1 comma 7) raggiunti- Rafforzamento e integrazione delle competenze linguistiche. - Potenziamento delle capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi

-Prot. 9507 del 22/01/2025 AGENDA SUD: il progetto ha dato continuità didattica ai percorsi di inglese già attivati nella precedente annualità. La contestualizzazione della lingua straniera all'interno della realtà attuale dovrà favorire e rendere significativa l'acquisizione linguistica da parte degli alunni. Ha conciliato il ruolo di potenziamento e quello di recupero delle competenze in lingua inglese, attraverso interventi mirati e personalizzati. Ha favorito un migliore approccio alle prove INVALSI.

BIMED SCRITTURA CREATIVA:

Sviluppo di Competenze:

-Creatività e immaginazione.

-Cooperazione e lavoro di gruppo.

-Potenziamento dell'uso funzionale della lingua italiana.

Risultato finale: un testo collettivo che viene poi pubblicato, in formato digitale o cartaceo, distribuito agli autori, consegnato in un evento dedicato e che resta come patrimonio dell'istituto.

BIBLIOCAFE'-PREMIO SELE D'ORO/LIBRIAMOCI

Promozione della Lettura/Accesso Ampliato: grazie ai progetti connessi, gli alunni beneficiano dell'ampliamento dei servizi bibliotecari, dell'acquisto di nuovi volumi e dell'attivazione di presidi culturali a loro dedicati (come il potenziale coinvolgimento in attività di prestito e lettura).

Educazione alla Cittadinanza Attiva/ L'opportunità di partecipare direttamente (o indirettamente tramite progetti scolastici) agli Incontri d'Autore espone gli studenti a personalità di rilievo nazionale. Ciò li stimola al dibattito informato e alla comprensione delle problematiche complesse del Paese.

Sviluppo del Senso Critico/ Partecipando a sessioni che trattano temi sociali, economici e politici di grande attualità (es. Autonomia Differenziata, economia della cultura), gli studenti sviluppano la capacità di analisi critica e di formazione di un'opinione propria e motivata.

Potenziamento Linguistico e Comunicativo/Esposizione a Linguaggi Alti: il contatto con il giornalismo di qualità, la saggistica e il dialogo tra esperti migliora il vocabolario e la capacità di comprendere e utilizzare registri linguistici più formali e complessi.

Protagonismo Giovanile e Orientamento/ L'esempio di autori, professionisti e giovani premiati (come nella sezione Bona Praxis Young) funge da stimolo all'eccellenza e all'innovazione, offrendo agli alunni modelli positivi per il proprio futuro

Evidenze

Documento allegato

TUTTO_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- Partecipazione alla Giornata della Matematica
 - Partecipazione CodeWeek
 - Progetto "Giochi Matematici del Mediterraneo". I Giochi matematici del mediterraneo sono un libero concorso nazionale riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e e 2e del biennio). Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze. Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I GMMsi svolgono su più fasi consecutive: 1) Qualificazione d'istituto 2) Finale d'istituto 3) Finale provinciale o di area geografica 4) Finale nazionale.
- Utilizzando gli strumenti acquisiti con il PON Apprendimento e socialità - Avviso prot. n. 9707 del 27/04/2021 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-578 CUP H83D21000760007 si prosegue nell'attuazione del:
- Coding e pensiero computazionale (Scratch - JamBoard - Geogebra - Realizzazione di attività per la CodeWeek - Programmazione del videogioco Minecraft - app Socrative - teacher-Student).
 - Giornata della Matematica celebrata a livello internazionale il 14 marzo conosciuta come Pi Greco Day, in onore del celebre π greco ?

Risultati raggiunti

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie.
Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.
Imparare ad allenare la mente.
Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.
Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica.

Evidenze

Documento allegato

CLASSIFICAGMM_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'Istituto, con la sua vocazione distintiva per le arti performative, riconosce e promuove il valore insostituibile di queste discipline come pilastri fondamentali per la crescita integrale, emotiva e culturale dei suoi studenti. L'integrazione di queste arti nel curriculum e nelle attività extracurricolari non è solo un arricchimento formativo, ma un vero e proprio strumento di coesione sociale, sviluppo delle competenze trasversali e cittadinanza attiva.

Tableaux vivant e cinema: l'arte visiva in scena.

Una delle iniziative di maggiore impatto e risonanza è stata la messa in scena dei Tableaux Vivant, pratica artistica che fonde teatro, arte figurativa e cinema.

- Omaggio a Caravaggio (A.S. 2023-24). È stato realizzato un grande evento di rappresentazione dei Tableaux Vivant dedicati al Maestro. Il momento performativo è stato completato dalla visione critica e formativa del film biografico a lui dedicato, per la regia di Michele Placido, fornendo agli studenti una visione completa e multidisciplinare dell'opera d'arte.

- Costruzione artistica autoriale (A.S. 2024-25). L'attività è stata riproposta, dedicando la costruzione artistica dei Tableaux Vivant all'opera di altri Autori significativi, consolidando la padronanza della tecnica e l'approfondimento della storia dell'arte attraverso l'esperienza diretta e corporea.

Il Teatro come specchio della cultura e della letteratura.

L'attività teatrale si è rivelata un potente catalizzatore di apprendimento interdisciplinare, toccando temi classici e contemporanei:

- La stagione teatrale ha incluso la complessa e affascinante messa in scena della Divina Commedia, arricchita dalla visione del film *Mirabile Visione* del regista Matteo Gagliardi, offrendo una sintesi tra drammaturgia classica e linguaggio cinematografico moderno.

- Altre rappresentazioni significative hanno coinvolto gli studenti in testi fondamentali della cultura italiana ed europea, tra cui la tradizione popolare di Natale in casa Cupiello di Eduardo De Filippo, i Malavoglia di Verga, I Promessi Sposi e la favola intramontabile de I Musicanti di Brema. Queste attività sviluppano l'empatia, l'abilità oratoria e la capacità di lavorare in squadra.

Il settore musicale gode di una solida struttura grazie alla presenza di docenti curricolari altamente qualificati e all'integrazione di un docente di potenziamento con specifica competenza musicale (classe di concorso di Musica).

- La Musica, il canto e la danza non sono attività isolate, ma fungono da costante accompagnamento e integrazione di ogni evento e manifestazione proposti dalla scuola, arricchendone la dimensione emotiva e spettacolare.

- Gli studenti si ritrovano e si cementano nel "Coro Sannazaro", esperienza che favorisce la disciplina, l'ascolto reciproco e l'espressione collettiva.

- È in atto un progetto mirato di Ascolto Attivo che mira a sviluppare negli studenti non solo la sensibilità musicale, ma anche la capacità critica e la concentrazione

Risultati raggiunti

In sintesi, le arti performative sono stati motore culturale e pedagogico che ha permesso all'Istituto di non limitarsi alla sola trasmissione di contenuti, ma di formare individui completi, creativi e capaci di leggere e interpretare il mondo con sensibilità e competenza.

Le attività hanno permesso di superare la didattica frontale, trasformando i contenuti (letterari, artistici, musicali) in esperienze concrete e performative che hanno elevato il livello delle competenze espressive e sociali degli studenti. e rafforzato l'identità del MSZ.

Le attività svolte hanno permesso agli alunni di:

- essere in grado di codificare il linguaggio musicale già dalla Scuola Primaria;
- eseguire dei brani in coro;
- suonare in formazione orchestrale;



- approcciare opere liriche;
- esibirsi in spettacoli teatrali;
- esprimersi attraverso il linguaggio del corpo come codice non verbale ;
- assistere a spettacoli in teatro;
- coordinare movimento e testi parlati;
- sviluppare il senso critico verso i diversi generi letterari, di arte e musicali;
- esibirsi in diverse manifestazioni;
- studiare la storia attraverso la musica e l'arte;
- comprendere, attraverso i testi delle canzoni, i valori sociali del rispetto dell'altro, dell'intercultura, della diversità, della cultura della pace.

Evidenze

Documento allegato

MUSICA__compressed(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Cittadinanza attiva, partecipazione e solidarietà.

Il Progetto "Cittadinanza Attiva 2022-2025" si sviluppa in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo "J. Sannazaro". Nello spirito della realizzazione del modello educativo "Senza Zaino", il progetto mira a dare voce ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, promuovendo la partecipazione attiva e la costruzione delle condizioni ideali per:

- la crescita individuale e di gruppo
- l'assunzione di responsabilità
- lo sviluppo dell'autonomia.

- Elezioni e funzionamento del Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni e delle Alunne.

Il Consiglio dei Rappresentanti si concretizza in un percorso educativo e didattico che abbraccia l'intero anno scolastico, strutturandosi a livello di classe, di plesso e di scuola.

L'intero iter è condotto dagli studenti in modo autonomo. Il docente funge da animatore e guida, supportando gli studenti nel loro ruolo di cittadini attivi, in particolare per:

- impegno e rappresentanza. Assicurare che, anche in fase di candidatura, gli alunni che si propongono dimostrino un serio impegno a rappresentare la propria classe, ponendosi in primis come modello positivo nello studio, nel comportamento, e nei gesti di aiuto e solidarietà verso chi ha bisogno;
- discussione e proposta. Definire gli argomenti da sottoporre alla discussione nell'Interclasse e proporre proceduralizzazioni della quotidianità a scuola;
- gestione e progettazione. Ideare e progettare attività collettive, realizzare articoli e/o comunicati, gestire iniziative, eventi periodici e feste.

- Impegno sociale e solidarietà. Costruire la cittadinanza globale.

L'Istituto Comprensivo estende la sua missione di cittadinanza attiva al di là delle mura scolastiche, promuovendo regolarmente iniziative di solidarietà e di sensibilizzazione su temi sociali di rilevanza nazionale e internazionale.

L'attenzione è fortemente focalizzata su:

1. Banco alimentare. Partecipazione a campagne di raccolta cibo e beni di prima necessità, educando gli studenti alla consapevolezza della povertà e al valore della donazione;
2. Iniziative Pro-Gaza. Promozione di specifici momenti di riflessione a sostegno della popolazione civile colpita dal conflitto, come espressione di solidarietà internazionale e promozione della pace.
3. Celebrazioni ufficiali di Stato. Forte e costante attenzione alle celebrazioni di stato (come il 25 Aprile, il 2 Giugno, il Giorno della Memoria, etc.), con percorsi didattici volti a tramandare i valori fondanti della Repubblica e della convivenza civile, promuovendo la memoria storica.

Risultati raggiunti

Risultati.

I progetti di cittadinanza attiva registrano risultati eccellenti in termini di partecipazione ed impegno da parte dell'intera comunità scolastica d'istituto, confermando:

- aumento del senso di appartenenza: maggiore responsabilizzazione e cura per gli spazi comuni e le attività scolastiche, con una riduzione degli atti di indisciplina e un miglioramento generale del clima scolastico;
- sviluppo di competenze trasversali: ottimi risultati nello sviluppo delle soft skills, in particolare nella capacità di problem-solving e nella comunicazione efficace da parte degli studenti eletti, che agiscono da mediatori tra pari e con gli adulti;
- successo delle iniziative autogestite: elevata riuscita nella realizzazione delle attività collettive e degli eventi periodici ideati e gestiti autonomamente dagli studenti (es. Giornate dello Sport, Feste di fine anno);



- impatto sociale misurabile: le campagne di solidarietà (Banco Alimentare, iniziative Pro-Gaza) hanno permesso di raggiungere obiettivi significativi, dimostrando l'efficacia dell'impegno civico degli alunni.

Impegno sociale e solidarietà. Costruire la cittadinanza globale.

- Costruzione di percorsi di partecipazione democratica: coinvolgimento costante degli alunni nella co-programmazione delle attività didattiche e non, garantendo la rappresentanza delle loro istanze.
- Sviluppo dell'autonomia e assunzione di responsabilità: gli alunni dimostrano autonomia nella gestione delle iniziative e nell'assunzione di responsabilità nel ruolo di rappresentanti, ponendosi come modello positivo per i compagni nello studio e nel comportamento.

Elezioni dei rappresentanti d'Istituto.

Le elezioni non sono un mero atto burocratico, ma un momento fondamentale per la formazione della persona, volto a:

- creare le condizioni per la maturazione di una cittadinanza attiva;
- costruire percorsi di partecipazione democratica;
- co-programmare "per e con" i ragazzi;
- favorire la creatività e sollecitare la gestione degli avvenimenti;
- stimolare l'immaginazione e sviluppare la capacità di fare previsioni;
- privilegiare l'elemento problematico piuttosto che quello risolutivo;
- sviluppare il pensiero critico e divergente piuttosto che convergente.

Evidenze

Documento allegato

CITTADINANZA_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- Legalità e consapevolezza dei dritti e dei doveri.

Progetto legalità: percorso di tre incontri sulla legalità promossi dal dott. La Monaca Sante Massimo, esperto in criminologia clinica e giudice onorario presso il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, in collaborazione con l'Ente Comune di Oliveto Citra. Il Progetto di Legalità rappresenta un pilastro fondamentale nel percorso di crescita civica. Non si limita alla mera trasmissione normativa, ma mira a trasformare la conoscenza delle regole in un'etica quotidiana di responsabilità individuale e collettiva.

Le attività svolte hanno l'obiettivo di:

- promuovere la conoscenza dei principi costituzionali e delle dinamiche democratiche;
- incentivare la riflessione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo il rispetto reciproco;
- stabilire un dialogo costruttivo con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine, rendendo concreto e accessibile il concetto di giustizia e tutela.

Sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio paesaggistico

L'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla cura del territorio è promossa attraverso azioni concrete e incontri formativi con enti specializzati:

La Festa dell'Albero. L'Impegno per il Verde Urbano

La partecipazione annuale alla Festa dell'Albero è un momento simbolico e operativo di grande importanza. Questa iniziativa coinvolge attivamente gli studenti nella piantumazione di nuovi alberi o nella cura degli spazi verdi scolastici e urbani. L'attività non solo sensibilizza al valore ecologico degli alberi, ma insegna il senso di responsabilità verso un bene comune che richiede cura e protezione costante.

Progetto "La scuola adotta un'arnia" e "Assaggiatori di miele" con un apicoltore locale.

Incontri con il Club Alpino Italiano (CAI).

16 ottobre GMA - approfondimenti sui temi proposti dalla FAO.

L'incontro con gli esperti del Club Alpino Italiano (CAI) è cruciale per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico locale. Tali attività educano:

- al rispetto dell'ambiente montano e naturale. Trasmissione di norme di sicurezza e di comportamento responsabile durante le escursioni.
- alla conoscenza del Territorio. Promozione della consapevolezza del valore storico, geologico e naturalistico del paesaggio circostante.

Sensibilizzazione alla Biodiversità con la LIPU

La collaborazione con la Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) mira a sviluppare una profonda sensibilità verso la biodiversità e l'equilibrio ecologico. Gli incontri con gli specialisti LIPU permettono agli studenti di:

- comprendere il ruolo cruciale della fauna nel sistema ecologico.
- apprendere le pratiche di conservazione e tutela delle specie animali.
- sviluppare un atteggiamento di cura e osservazione attenta del mondo naturale, trasformando lo spazio esterno in un laboratorio di apprendimento.

ERG ENERGIA per conoscere le energie rinnovabili (eolico, solare), la transizione ecologica e le opportunità lavorative nel settore.

Risultati raggiunti

1. Risultati nell'Area della Legalità e Educazione Civica

(Risultato Raggiunto / Indicatore d'impatto)

Aumento della consapevolezza normativa/Sviluppo di una maggiore familiarità con i concetti di legalità, diritti, doveri e principi costituzionali, grazie al Progetto Legalità.

Prevenzione del disagio giovanile/Gestione più efficace di episodi di bullismo e cyberbullismo, promuovendo il rispetto reciproco e l'uso responsabile dei social network.



Dialogo istituzionale consolidato/Creazione di un canale di comunicazione attivo tra la scuola, le Forze dell'Ordine e le Istituzioni, rendendo la legalità un concetto vicino e non astratto.

Competenze Trasversali/Miglioramento della capacità di dibattito, ascolto attivo e risoluzione dei conflitti tra pari.

2. Risultati nell'Area della Sostenibilità Ambientale e Patrimonio

Custodia del patrimonio verde/Partecipazione attiva e continuativa alla Festa dell'Albero, con azioni concrete di piantumazione e cura degli spazi verdi.

Educazione al territorio e sicurezza/Acquisizione di conoscenze specifiche sul patrimonio paesaggistico montano e norme di sicurezza in ambiente naturale, grazie agli incontri con il CAI.

Sensibilità ecologica e biodiversità/Sviluppo di una profonda consapevolezza sull'importanza della fauna selvatica e delle pratiche di conservazione, veicolata dagli incontri con la LIPU.

Comportamenti responsabili /Adozione di pratiche virtuose nel quotidiano (es. raccolta differenziata, risparmio energetico) e maggiore senso di responsabilità verso la cura del bene comune.

3. Risultati nell'area dell'educazione alimentare e sviluppo sostenibile

Consapevolezza sulla Biodiversità e Produzione/ Realizzazione del progetto "La Scuola Adotta un'Arnia", che ha fornito agli studenti una comprensione diretta dell'apicoltura, del ruolo cruciale delle api per l'ecosistema e del ciclo produttivo alimentare.

Sviluppo di Competenze Sensoriali e Critiche/Partecipazione al progetto "Assaggiatori di Miele", che ha sviluppato negli studenti la capacità di analisi sensoriale e di valutazione qualitativa di un prodotto tipico del territorio.

Educazione agli Obiettivi Globali (Agenda 2030) Celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (FAO), che ha portato allo sviluppo di approfondimenti annuali sui temi proposti dall'Organizzazione.

Cittadinanza Globale /Comprensione dei problemi legati alla nutrizione, alla lotta contro la fame e alla sostenibilità delle filiere alimentari su scala mondiale.

4. Risultati nell'area dell'innovazione e transizione energetica

Conoscenza delle fonti rinnovabili (Progetto ERG Energia)/Acquisizione di conoscenze specifiche sui principi di funzionamento delle fonti energetiche rinnovabili, in particolare l'energia eolica e solare, e comprensione del loro ruolo fondamentale nella transizione ecologica.

Evidenze

Documento allegato

AGENDA2030_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Questo filone di attività mira all'Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, sviluppando competenze espressive, artistiche e tecnologiche avanzate. Attività teatrali e scenografiche: sono state promosse attività pratiche come la creazione di Tableaux Vivants (quadri viventi) e la teatralizzazione di testi letterari o storici. Gli studenti sono impegnati anche nelle costruzioni scenografiche, apprendendo le basi della progettazione spaziale e del design artistico. Musica e drammatizzazione: l'elemento sonoro e vocale è stato parte integrante della performance, con la gestione della musica e del canto nella drammatizzazione, incoraggiando l'uso della voce come strumento espressivo e l'integrazione tra diverse forme d'arte. Produzione audiovisiva avanzata: la scuola mette a disposizione una dotazione di alto livello tecnologico (videocamere e proiettori) per l'uso da parte degli studenti. Questo permette loro di acquisire competenze nell'uso dei media di produzione e diffusione delle immagini, dal filmmaking di base alla post-produzione. Gestione tecnica degli eventi: gli alunni apprendono le responsabilità e le tecniche legate alla gestione degli eventi con tecnologie audio/video, sviluppando abilità pratiche nell'allestimento tecnico (microfoni, illuminazione, diffusione sonora e proiezioni) per spettacoli, conferenze e assemblee.

Risultati raggiunti

(Risultato raggiunto/Indicatore d'impatto)

Sviluppo di competenze espressive e teatrali/Ottenimento di competenze pratiche nella realizzazione di Tableaux Vivants, teatralizzazioni e costruzione di scenografie, migliorando l'uso del corpo e della voce come strumenti espressivi.

Alfabetizzazione ai Media Audiovisivi/Acquisizione di capacità tecniche nell'uso di videocamere e proiettori di alto livello tecnologico per la produzione e diffusione di contenuti multimediali.

Competenze di gestione tecnica degli eventi/Sviluppo della capacità di gestione degli eventi (spettacoli, rappresentazioni) con tecnologie audio/video, imparando a gestire l'allestimento tecnico.

Integrazione arte e drammatizzazione/Miglioramento delle capacità performative attraverso la gestione della musica e l'inserimento del canto nella drammatizzazione, unendo l'aspetto artistico a quello narrativo.

Evidenze

Documento allegato

drammatizzazioneinfanzia.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'I.C. Sannazaro partecipa da anni al programma "Frutta e verdura nelle scuole" promosso dall'UE realizzato dal MIPAF, MI, MS, Agea, Regioni.

Il programma rivolto ai bambini della scuola primaria incrementa il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accresce la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

E' prevista anche la distribuzione di frutta di stagione ai bambini da inserire nei momenti di merenda. .
MERENDA SANA E BUONA.

L'I.C. Sannazaro sensibilizza bambini e genitori affinché utilizzino alimenti non confezionati per la merenda e le feste a scuola e educa alla pausa nel quotidiano dei bambini come momento di relax, funzionale ad una migliore assimilazione e gestione degli alimenti ed ad una loro attenzione su cosa mangiano.

ACQUA SANA E BUONA

Vine promosso l'uso dell'acqua potabile erogata dall'istituto il quale si avvale della periodica fornitura delle analisi dell'acqua a garanzia della sua salubrità

SERVIZIO INTERNO DI MENSA SCOLASTICA

L'appalto comunale sottolinea l'uso prevalente di prodotti a KM 0 ed il Comitato Mensa vigila sul servizio e i prodotti somministrati.

16 OTTOBRE GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Ogni anno si lavora sui temi promossi da FAO_M.I._AGENDA 2030

16 OTTOBRE 2021 GIORNATA MONDIALE DELLA RIABILITAZIONE CARDIO-POLMONARE

Attività di formazione alunni

EDUCAZIONE FISICA/SPORT

Sabato in forma

Competizioni interne

Queste attività della SSPG mirano al potenziamento pratico delle discipline motorie, all'applicazione delle regole e allo sviluppo del fair play. L'utilizzo dei campi sportivi comunali amplifica l'esperienza e simula un contesto agonistico reale.

Gare individuali: corsa (velocità e resistenza), salto in lungo, ecc.

Stile di vita sano (alimentazione ed educazione fisica).

L'obiettivo è l'educazione a comportamenti salutari attraverso momenti formativi e pratici.

Lezioni specifiche sulla prevenzione di vizi posturali e sull'importanza dello stretching (ad esempio 10 minuti di stretching guidato all'inizio di ogni ora di motoria) sono legate a sessioni extracurricolari di mindfulness o yoga leggero integrate con l'attività motoria per la gestione dello stress.

Scuola attiva kids e piccoli giochi di squadra

Sebbene il programma "Scuola Attiva Kids" sia tipicamente rivolto alla Scuola Primaria, i suoi principi (coinvolgimento di esperti, giochi non convenzionali, divertimento) possono essere integrati nella SSPG per un approccio inclusivo e ludico.

Risultati raggiunti



Area: Potenziamento motorio e partecipazione sportiva

Elevata partecipazione ai tornei

Elevato utilizzo dei campi.

Miglioramento delle competenze motorie

Area: stile di vita sano (alimentazione e benessere)

Aumento della conoscenza e consapevolezza alimentare. Conoscenza del valore e del significato della stagionalità dei prodotti.

Coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare.

Conoscenza dell'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica. Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. .

Adesione alla merenda sana/Aumento del consumo di frutta e verdura a scapito degli snack industriali.

Consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Fiducia nel consumo di acqua potabile dei rubinetti della scuola.

Autovalutazione del benessere nella routine quotidiana.

Area: Mobilità attiva e attività all'aperto.

Aumento dei camminatori attivi/Diminuzione dell'uso dell'auto per il tragitto casa-scuola .

Aumento frequenza di attività all'aperto/sessione didattica/motoria all'aperto.

Evidenze

Documento allegato

SPORT-ALIMENTAZIONE-.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Partecipazione all'Internet Day

Introduzione del "Caffè digitale": un ambiente dedicato ad interventi di "help" per docenti, personale ATA, alunni e genitori, per venire incontro alle piccole e grandi difficoltà che si incontrano nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie

Partecipazione annuale alla settimana del Coding

Partecipazione periodica alla "Europe Code Week" – Settimana europea della programmazione

Adesione al Progetto "Zaino Digitale" che prevede l'iscrizione di tutti gli alunni della SSPG con un account personale alla piattaforma Classroom.

Realizzazione di compiti di realtà con l'utilizzo del software Scratch o di altri applicativi digitali.

Utilizzo delle APP di Google

Cyberbullismo e Cittadinanza Digitale: organizzazione di laboratori specifici sull'uso critico e consapevole dei Social Network e dei media in collaborazione con la Polizia Postale o esperti esterni.

Simulazione di scenari di rischio online e dibattiti sull'identità digitale e la tutela della privacy.

Creazione di una "Netiquette" scolastica da parte degli studenti per un comportamento etico in rete.

Introduzione di laboratori di Robotica Educativa per applicare concretamente i principi del coding e del problem-solving attraverso la progettazione e la programmazione di piccoli robot.

Realizzazione di Progetti di Physical Computing che colleghino il mondo digitale a quello fisico (es. utilizzo di schede Arduino).

Didattica digitale innovativa: sperimentazione di metodologie didattiche come la Gamification attraverso piattaforme digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Utilizzo di strumenti di Realtà Aumentata (AR) o Realtà Virtuale (VR) per arricchire l'esperienza didattica in discipline scientifiche o artistiche.

Risultati raggiunti

Aumento della consapevolezza sull'importanza della navigazione sicura e responsabile, con diffusione interna di best practices per la sicurezza online.

Miglioramento della capacità di auto-apprendimento e supporto reciproco (peer-to-peer) nell'uso di strumenti digitali; riduzione delle resistenze all'adozione di nuove metodologie da parte del personale scolastico e dei genitori.

Sviluppo del Pensiero Computazionale e delle capacità di problem-solving attraverso la partecipazione intensiva a sfide di programmazione.

Aumento dell'efficacia didattica e dell'interazione docente-studente grazie all'uniformità della piattaforma; potenziamento delle competenze di base nella gestione di ambienti di apprendimento virtuale.

Acquisizione della capacità di applicare principi logico-matematici alla programmazione (Scratch) e creazione autonoma di risorse didattiche interattive (LearningApp).

Sviluppo di competenze di lavoro collaborativo in cloud (Google Docs, Drive) e di gestione efficiente delle informazioni e della produttività.

Sensibilizzazione avanzata sui rischi online; gli studenti dimostrano maggiore capacità di identificare e segnalare contenuti inappropriati o attività di cyberbullismo.

Gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza sull'identità digitale e sviluppano capacità critiche per gestire le proprie tracce online e tutelare la propria privacy.

Miglioramento del comportamento etico e responsabile in rete e nella comunicazione digitale interna.

Applicazione pratica dei principi del coding attraverso la progettazione e programmazione di piccoli robot (pensiero algoritmico applicato alla realtà fisica).

Sviluppo della capacità di collegare il mondo digitale a quello fisico, introducendo concetti di automazione e ingegneria dei sistemi.

Aumento del coinvolgimento e della motivazione degli studenti nell'apprendimento, con un riscontro



positivo sull'attenzione e la partecipazione attiva in classe.

Arricchimento significativo dell'esperienza didattica, specialmente in discipline complesse (scientifiche, artistiche), con un miglioramento della comprensione e della memorizzazione di concetti astratti.

Miglioramento delle capacità di problem solving

Potenziamento della creatività

Potenziamento delle capacità di collaborazione attraverso il coding.

Stimolazione delle potenzialità di programmazione.

Stimolazione di passioni e idee che tengano conto dei principi di inclusione e accessibilità.

Evidenze

Documento allegato

CODING1_compressed.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Sono state potenziate le metodologie didattiche laboratoriali nel contesto SZ di ogni ordine con l'intento di operarne una diffusione il più possibile ampia nella comunità professionale. Le aule laboratorio sono organizzate come ambienti di apprendimento costruttivisti, non sono aule contenitore ma veri e propri hub per la disciplina, grazie alla presenza di risorse più o meno sofisticate per l'apprendimento. Le aule laboratorio rendono residuale il setting frontale, sempre possibile, ma non unico o dominante. Sono organizzate come spazi in cui gli studenti possono lavorare insieme ed aiutarsi a vicenda per imparare ad usare una molteplicità di strumenti e risorse informative nel comune perseguimento di obiettivi di apprendimento e di attività di problem solving. La didattica laboratoriale è intrinsecamente inclusiva. L'allestimento della Fabbrica degli Strumenti è fondamentale per mostrare alcune pratiche SZ relative alla diversificazione delle attività, all'uso degli strumenti didattici (di apprendimento e di gestione), all'utilizzo di IpU; fornire eventuali suggerimenti relativi all'allestimento delle aule e degli ambienti di apprendimento; sostenere i docenti nelle attività SZ da loro progettate; accompagnare i docenti nuovi arrivati nell'Istituto; supportare l'apprendimento in situazione dei docenti nuovi arrivati nell'istituto (peer to peer).

Stanza Multisensoriale/Didattica dell'Inclusione: utilizzo di stimoli visivi, uditivi e tattili per facilitare l'apprendimento e la concentrazione, specialmente per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con difficoltà di attenzione. Apprendimento emozionale: creazione di ambienti controllati e rilassanti per attività di mindfulness o per esplorare concetti attraverso l'esperienza sensoriale diretta.

Laboratori Polifunzionali (Lingue/Scienze/Chimica)/Inquiry-Based Learning: avvio di percorsi di apprendimento basati sull'indagine scientifica. Tandem linguistico e CLIL: nelle lingue, conduzione di sessioni di conversazione e role-playing avanzato; adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

MakerStampa 3D /Metodologia Making: applicazione pratica del ciclo di Design Thinking per trasformare concetti astratti in oggetti fisici attraverso la stampa 3D. Pensiero Computazionale : modellazione CAD e slicing per la stampa 3D, unendo coding e ingegneria.

Laboratori Disciplinari _Progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) Laboratoriali: predisposizione di UdA che prevedano, come momento centrale, l'esecuzione di esperimenti scientifici, simulazioni storiche, o la creazione di artefatti. Cooperative Learning: Tecniche di apprendimento cooperativo durante le attività laboratoriali.

Metodologie Trasversali/ Flipped Classroom e Debate: utilizzo sistematico della metodologia Flipped Classroom (classe capovolta) in abbinamento a momenti di laboratorio e discussione strutturata (Debate).Flessibilità spaziale: riconfigurazione degli spazi laboratorio

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze pratiche e sperimentali/Gli studenti dimostrano maggiore capacità nell'applicazione delle conoscenze teoriche alla soluzione di problemi concreti e nella conduzione di esperimenti.

Sviluppo dell'autonomia organizzativa e creativa/Gli studenti acquisiscono la capacità di organizzare il proprio lavoro in gruppo e individualmente e di prototipare soluzioni originali (Laboratori Maker).

Potenziamento delle competenze sociali e comunicative/Miglioramento della capacità di negoziazione, di ascolto attivo e di comunicazione efficace, essenziali nelle attività di Cooperative Learning e Debate.

Maggiore ritenuta e comprensione dei contenuti/ concetti complessi vengono compresi in modo più profondo e duraturo grazie alla manipolazione diretta e all'esperienza sensoriale (Sensory Room, Laboratori Polifunzionali).

Alfabetizzazione tecnologica avanzata/Acquisizione di competenze nella modellazione 3D e nella fabbricazione digitale, con forte orientamento al mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

Divulgazione del modello Senza Zaino nei riguardi di docenti interni e/o provenienti da altri istituti;



Accoglienza di visitatori esterni;

Allestimento di un'aula tipo del modello SZ;

Allestimento dell'aula con esposizione di strumenti e di materiale di gestione, con relative schede descrittive e con le IPU;

Collaborazione nella costruzione del setting formativo.

Saper allestire un ambiente di apprendimento, cioè gli spazi dell'aula e della scuola, in modo che essi siano pensati a misura dei bambini e dei ragazzi che li abitano e che siano dotati di una pluralità di strumenti didattici di apprendimento, di gestione e di cancelleria, adatti e fruibili individualmente, a coppia o in piccolo gruppo.

Saper instaurare relazioni positive, incentrate sull'accettazione reciproca e sulla prevalenza della motivazione intrinseca, ovvero sull'interesse verso lo studio e il piacere per la conoscenza.

Saper realizzare attività differenziate, che suggeriscano una molteplicità di pratiche di gestione della classe e che considerino la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi posseduti dagli allievi, promuovendo la scelta nelle e delle attività, realizzando così una scuola inclusiva perché progettata per tutti.

Saper sviluppare partecipazione, interesse e responsabilità negli allievi, attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento, organizzazione della classe, della progettazione di alcune attività, nella scelta dei compiti cosiddetti sfidanti

Saper costruire una comunità di ricerca e di pratiche didattiche prima come adulti disponibili allo studio, alla riflessione, al confronto, allo scambio e poi con gli studenti per una gestione partecipata della classe e della scuola.

Evidenze

Documento allegato

LaFabbricadegliStrumentilCSannazaro.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- 7 Febbraio Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo/ Incontro-dibattito
- Attivazione Sportello Sportello d'ascolto per studenti e famiglie fino al 2023/24 (SSPG/PRIMARIA)
- Istituzione del Gruppo di Supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione
- Redazione di nuovi modelli PDP per alunno con DSA (scuola Primaria/SSPG), per alunno con BES (scuola Primaria/SSPG), per alunno straniero (scuola primaria/scuola secondaria primo grado).
- Redazione modelli di monitoraggio PEI e PDP-PEI provvisori nuovo iscritti e alunni di classi ponte
- Protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli alunni adottati
- Protocollo d'accesso in orario curricolare figure esterne aventi titolarità per gli interventi A.B.A.(APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS)
- Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri
- Decreto Gruppo di lavoro per l'Inclusione.
- Partecipazione alla Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'autismo (2 aprile) con l'adesione al concorso "AUTISMO È" e con attività didattiche all' interno delle classi/sezioni.
- Istituzione della Commissione Intercultura
- Progetto di Alfabetizzazione e Integrazione alunni stranieri e realizzazione di un Fascicolo accoglienza

Attivazione del DM 19/2024 che ha rafforzato il ruolo della scuola nel guidare gli studenti nelle scelte future e nel prevenire la dispersione attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità.

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Contrasto alla elusione/dispersione scolastica.

La Regione Campania ha un quadro normativo e procedurale molto attivo e in evoluzione per il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, anche in risposta alle recenti modifiche normative nazionali (es. D.L. n. 123/2023, conv. L. n. 159/2023).

Nuove Procedure di Contrasto ad Evasione e Dispersione (Regione Campania)

La normativa attuale impone alle scuole una tempestività e una collaborazione interistituzionale molto più stringente, specialmente dopo le modifiche all'Art. 114 del Testo Unico sulla Scuola (D. Lgs. 297/94).

La Procedura di vigilanza potenziata

Il contrasto all'evasione (mancata iscrizione) e all'elusione/dispersione (mancata o discontinua frequenza) segue ora un percorso scandito da scadenze rigide che la scuola deve applicare.

Risultati raggiunti

Leggero miglioramento delle relazioni.

Migliore condivisione delle emozioni con i genitori e a scuola.

Occasioni di migliore dialogo in famiglia, anche con l'aiuto di esperti.

Evidenze

Documento allegato

RIDUZIONEDIVARI.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'istituto ha adottato una visione di scuola-laboratorio, dove l'apprendimento è saldamente ancorato al contesto socio-culturale di Oliveto Citra. Tutte le attività si inquadrano nel solco di un'Educazione Civica esperienziale, che pone la scuola al centro della strategia di sviluppo comunitario e di promozione della cittadinanza attiva e responsabile.

I. Attività svolte: l'ecosistema scuola-territorio

Le iniziative sono state raggruppate per macro-aree di impatto per dimostrare la completezza dell'azione.

1. Radicamento culturale e riscoperta identitaria

Queste attività hanno trasformato il patrimonio locale in materiale didattico vivo, consolidando il senso di appartenenza.

- Ricerca territoriale sul patrimonio locale: attività di ricerca-azione focalizzata su tradizioni, usi, costumi e antichi mestieri di Oliveto Citra, con particolare attenzione alla tradizione presepeale.
- Compiti di realtà a contesto: sviluppo di unità di apprendimento complesse (Compiti di realtà) che hanno richiesto l'indagine attiva sul campo (es. studio delle Donne olivetane e Castelli).
- Eventi di valorizzazione comuni: organizzazione della Festa dell'Uva e dell'evento commemorativo "La Collina degli eroi", che hanno trasformato le ricorrenze locali in momenti educativi aperti.
- Interazione intergenerazionale: celebrazione della Festa dei Nonni, riconoscendo il loro ruolo come custodi della memoria storica e ponte tra generazioni.

2. Partnership e sviluppo sostenibile (terzo settore e imprese)

L'interazione con il settore produttivo e le associazioni ha arricchito il curriculum e promosso la sostenibilità.

- Progetto "Adotta un'Arnia": collaborazione con l'apicoltore Leonardo Mancieri per il progetto "Assaggiatori di miele".
 - o Obiettivo Sostenibilità: sensibilizzare gli alunni sull'importanza ecologica delle api e della biodiversità.
 - o Obiettivo Economico: esporre gli alunni alle dinamiche della filiera corta e dell'imprenditoria locale di qualità.
- Collaborazione funzionale al servizio: attivazione di sinergie costanti con strutture deputate alla riabilitazione (per alunni BES) e con organizzazioni del Terzo Settore per garantire l'inclusione e il successo formativo.

3. Collaborazione istituzionale e innovazione didattica

Mantenimento di rapporti efficienti con l'Ente Locale e adozione di modelli didattici inclusivi.

- Rete comunale integrata: mantenimento di una collaborazione quotidiana e strategica con le strutture comunali (Servizi sociali, Ufficio tecnico, Trasporto, Mensa) per l'ottimizzazione e la continuità dei servizi essenziali.
- Adesione senza zaino day: partecipazione annuale alla manifestazione della rete nazionale senza zaino, che testimonia l'impegno verso metodologie didattiche attive, responsabili e inclusive, basate su spazi di apprendimento aperti.

Risultati raggiunti

I risultati sono espressi in termini di cambiamento e crescita della comunità scolastica.

1. Impatto sul capitale sociale e sulla fiducia

Partnership esterne/Aumento delle collaborazioni formali (es. convenzioni) con imprese e Terzo Settore. Coinvolgimento famiglie/Alta partecipazione delle famiglie agli eventi aperti (Festa Uva, Senza Zaino Day).

Immagine istituzionale/Percezione di una scuola aperta e proattiva, riconosciuta dal Comune come



attore chiave (evidenziato, ad esempio, in comunicati stampa congiunti)./Focus Group con rappresentanti di Associazioni e Enti Locali.

2. Impatto sulle competenze e sulla didattica

Cittadinanza attiva/Miglioramento della conoscenza del territorio (es. tradizioni, figure storiche) e delle istituzioni locali negli alunni.

Competenze trasversali/Sviluppo di competenze di ricerca, problem solving e lavoro cooperativo (evidenziato nei Compiti di Realtà)./Rubriche valutative dei docenti (osservazione sistematica).

Sostenibilità inclusione BES/Efficacia potenziata degli interventi BES grazie alla condivisione di risorse e obiettivi con le strutture riabilitative esterne.

3. Valutazione qualitativa

Il valore aggiunto di questo obiettivo è la proposta di un Patto Educativo di Comunità coeso, dove l'apprendimento non si ferma alle mura scolastiche, ma si estende all'ambiente circostante. La scuola ha agito come motore culturale, trasformando le sfide locali (come la necessità di preservare gli antichi mestieri) in opportunità didattiche e civiche.

Evidenze

Documento allegato

COMUNITA'-TERRITORIORS_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel triennio 2019-2022 la strategia dell'Istituto ha posto la personalizzazione al centro della didattica per tutti gli allievi. Oltre alla tempestiva attivazione e rimodulazione dei P.D.P. e dei PEI per gli alunni con bisogni specifici, i Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) sono stati attuati in modo sistematico per l'intera popolazione studentesca attraverso l'applicazione del Modello Senza Zaino.

In qualità di Scuola Capofila Regionale per tale modello, abbiamo valorizzato l'autonomia e la flessibilità didattica attraverso l'attivazione periodica delle 'Classi Aperte'. Queste, unitamente all'utilizzo di metodologie differenziate (come laboratori e lavoro cooperativo), hanno permesso di modulare i percorsi in base ai talenti e alle esigenze di ciascuno.

Questo approccio ha generato un elevato coinvolgimento attivo di tutti gli allievi e ha contribuito direttamente al miglioramento del clima scolastico e del successo formativo generale, rafforzando le competenze trasversali e la motivazione."

- Didattica flessibile e inclusiva/Attivazione delle 'Classi Aperte' e l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili e differenziate (es. laboratori, spazi attrezzati, lavoro cooperativo) per rispondere ai diversi stili di apprendimento, in linea con i principi del MSZ specifici e rotazione interclasse/interdisciplinare.
- Personalizzazione curricolare/Attuazione di percorsi formativi individualizzati estesi a tutti gli allievi attraverso l'applicazione sistematica del Modello Senza Zaino/Continua, integrata nella programmazione annuale.
- Leadership di Rete/Valorizzazione del ruolo di Scuola Capofila Regionale per il Modello Senza Zaino, promuovendo la flessibilità didattica e l'autonomia come standard per la personalizzazione. /Continua, attraverso attività di rete e diffusione di buone pratiche.

Risultati raggiunti

•Coerenza metodologica/ La personalizzazione è pienamente integrata e supportata dal Modello Senza Zaino, trasformando l'ambiente di apprendimento in un luogo più autonomo e responsabilizzante per tutti, non solo per gli alunni con BES.

• Sviluppo di competenze trasversali/Maggiore sviluppo di autonomia, responsabilità e collaborazione in tutti gli allievi, facilitato dall'uso delle Classi Aperte e dalla didattica personalizzata.

•Riconoscimento istituzionale/ Il ruolo di Scuola Capofila Regionale per il Modello Senza Zaino attesta la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi individualizzati promossi dall'Istituto, posizionandolo come punto di riferimento nella didattica innovativa.

•Coinvolgimento e autonomia/La modularità dei percorsi e l'uso delle Classi Aperte hanno permesso agli allievi di modulare i percorsi in base ai talenti e alle esigenze individuali, garantendo un elevato coinvolgimento attivo di tutti.

•Miglioramento del clima-motivazione/L'ambiente di apprendimento basato sul Modello Senza Zaino (laboratori, responsabilità condivisa) ha portato a un miglioramento del clima di classe e della motivazione generale allo studio.

•Successo formativo generale/Il sistema di personalizzazione estesa, supportato dalla flessibilità didattica, ha contribuito al miglioramento del successo formativo generale.

•Valorizzazione delle competenze/ La didattica differenziata e cooperativa (lavoro cooperativo) ha favorito un maggiore sviluppo delle competenze trasversali (es. problem solving, pensiero critico, collaborazione) in tutta la popolazione studentesca.

Evidenze



Documento allegato

PIANOINCLUSIONE_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'azione prioritaria è stata l'implementazione di un sistema di orientamento che non si limiti alla mera informazione, ma che includa un processo di autovalutazione e monitoraggio a distanza per misurare l'efficacia delle scelte e dell'azione didattica.

Monitoraggio esiti a distanza/Si è avviata una fase di monitoraggio che mette in relazione il Consiglio Orientativo fornito dai docenti con la scelta effettiva degli studenti e i risultati conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Questo strumento è essenziale per l'analisi e la rielaborazione dell'azione di orientamento e per calibrare le competenze chiave necessarie per il successo nel percorso di istruzione superiore.

Incontri di Orientamento e territorio/È stata promossa una serie di incontri (in sede e presso gli istituti superiori) con i referenti degli Istituti Superiori. Tali iniziative sono state finalizzate non solo a fornire una visione chiara dei percorsi scolastici disponibili, ma anche a illustrare le realtà produttive e le prospettive professionali del territorio, favorendo scelte consapevoli e ancorate al contesto socio-economico locale. Punto di interfaccia per le famiglie/Potenziamento del sito istituzionale come hub informativo centralizzato, raccogliendo tutte le proposte di orientamento e le risorse utili per le famiglie.

L'Istituto Comprensivo "Sannazaro" ha consolidato nel tempo un'importante rete di collaborazione con le forze vive del territorio, organizzando annualmente incontri tematici e tavole rotonde per arricchire la visione orientativa degli studenti:

1. Incontri con l'imprenditoria locale

Questi incontri rappresentano un momento formativo cruciale, finalizzato a superare la percezione teorica delle professioni e a offrire una prospettiva di carriera realistica e aggiornata.

- Obiettivo: consentire agli studenti di visualizzare le concrete realtà produttive e le figure professionali emergenti (ad esempio, nei settori dell'innovazione, dell'artigianato di eccellenza, del turismo, o dell'agroalimentare).

- Modalità: hanno visto la partecipazione diretta di imprenditori e testimonial provenienti da aziende locali rappresentative.

- o Gli incontri sono stati strutturati come sessioni di storytelling, dove gli imprenditori hanno condiviso il proprio percorso professionale, le sfide affrontate, e le competenze chiave (tecniche e trasversali) più richieste oggi dal mercato del lavoro.

- Impatto sugli studenti: questo approccio ha permesso di decentrare la scelta basata unicamente sulle materie e di orientarla verso una prospettiva di carriera informata, rafforzando l'allineamento tra il percorso formativo scelto e le effettive esigenze del contesto socio-economico locale.

2. Confronto con l'amministrazione locale

Il coinvolgimento è stato fondamentale per fornire una cornice istituzionale alle scelte formative e per illustrare il ruolo delle professioni al servizio della comunità.

Risultati raggiunti

È stata fornita una visione chiara e dettagliata dei percorsi scolastici disponibili, distinguendo tra indirizzi liceali, tecnici e professionali, e mettendoli in relazione diretta con le tendenze del mercato del lavoro e i settori produttivi più dinamici del nostro territorio.

Si è consentito agli studenti di visualizzare le concrete realtà produttive e le figure professionali emergenti. Questo approccio è stato essenziale per superare la scelta basata unicamente sulle materie e per orientarla verso una prospettiva di carriera informata, favorendo l'acquisizione di quella consapevolezza necessaria per compiere scelte formative che siano il più possibile allineate con le esigenze del contesto socio-economico locale.

Rafforzamento delle competenze trasversali. Le attività svolte hanno contribuito a sviluppare negli alunni di terza SSPG e quinte primaria non solo maggiore autonomia, ma anche un senso di responsabilità civica e professionale, presupposto per un inserimento futuro di successo nel proprio ambiente di



riferimento.

L'attività di orientamento è stata indirizzata alla creazione di condizioni ideali per la transizione:

- preparazione alla continuità. Creazione di condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico degli alunni di quinte primaria e terza secondaria di primo grado;
- sviluppo personale.Focalizzazione sulla creazione dei presupposti per una buona socializzazione e sull'acquisizione di maggiore autonomia e indipendenza negli studenti.

<https://padlet.com/antonieltascaglione2/orientamento-iniziative-dell-i-c-sannazaro-xcd0ksdsifnreygd>

Evidenze

Documento allegato

ORIENTAMENTORS_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Attività svolte

L'istituto ha adottato un approccio strategico che unisce sensibilizzazione cinematografica, educazione alla legalità, simbolismo civico e strumenti procedurali.

I. Percorsi didattici e sensibilizzazione cinematografica

L'uso del cinema come strumento didattico permette di affrontare temi complessi in modo empatico e coinvolgente.

1. Film *Il Ragazzaccio* presso il Cinema Nuovo di Lioni (Av), presentazione video per la scuola del regista Paolo Ruffini ed incontro dibattito con la polizia

Tema centrale: bullismo e cyberbullismo, isolamento sociale.

Attività: Visione del film seguita da un dibattito con la Polizia (es. Postale), che ha fornito un quadro tecnico-legale sui reati associati e sulle modalità di prevenzione e denuncia.

2. Film *Il Ragazzo dai Pantaloni Rosa* con dibattito e lavori di gruppo

Tema centrale: discriminazione di genere, omofobia, accettazione della diversità e dispersione scolastica (legata all'esclusione sociale).

Attività: Visione del film, incentrato sulla storia vera di Andrea Spezzacatena, vittima di cyberbullismo e omofobia. La visione è stata seguita da dibattiti guidati e lavori di gruppo (role playing e produzione di manifesti).

Risultato atteso: promozione di una cultura dell'inclusione, contrasto alle forme di discriminazione basate sull'orientamento/identità, e sviluppo di competenze sociali (lavoro di gruppo, empatia) per prevenire l'isolamento che porta alla dispersione.

II. Strumenti istituzionali e di rete

Queste azioni dimostrano l'impegno sistemico della scuola e il suo radicamento nel territorio.

3. Protocollo sul Bullismo

Attività: elaborazione e aggiornamento del Protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, in linea con le Linee Guida MIUR.

Contenuto: definizione chiara di ruoli (Team Antibullismo), procedure di segnalazione, azioni di primo intervento, percorsi di riparazione/sanzione e coinvolgimento di esperti esterni (ASL, Centri Antiviolenza).

Risultato atteso: efficacia, tempestività e trasparenza nella gestione dei casi. Dimostra l'adozione di un approccio sistemico che garantisce supporto alla vittima e percorsi di responsabilizzazione per l'aggressore.

4. Consegna Panchina Gialla

Attività: cerimonia di consegna e posizionamento della Panchina Gialla, simbolo del progetto nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.

Valore simbolico: la panchina è un monumento civico permanente all'interno dello spazio scolastico, che rappresenta un impegno costante verso i valori di rispetto, inclusione e lotta all'omofobia/discriminazione.

Risultato atteso: visibilità e memoriale. Mantenere alta l'attenzione sul tema del bullismo in modo non occasionale e creare un punto di riferimento per la riflessione comunitaria.

Risultati raggiunti

Partecipazione/elevato numero di studenti e docenti coinvolti nei cineforum/dibattiti.- Raggiungimento del target di sensibilizzazione.

Clima Scolastico/dati da questionari di self-report (anonimi) sul clima di classe, percezione di sicurezza e incidenza di episodi di bullismo/cyberbullismo (pre- vs. post-intervento - Impatto effettivo sulla riduzione dei fenomeni).

Dispersione/Successo/Tassi di assenze/abbandono (se correlabili a fenomeni di esclusione/bullismo)- Prevenzione della dispersione scolastica legata al malessere sociale.



Efficacia Protocollo/Segnalazioni gestite immediatamente e tempo medio di intervento- Efficienza delle procedure istituzionali.

Evidenze

Documento allegato

BULLISMORSDEFINITIVO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2022-25 l'Istituto ha garantito l'inclusione attraverso l'attivazione e rimodulazione dei P.D.P. (Piani Didattici Personalizzati) per tutti gli alunni con BES, con un monitoraggio continuo che ha portato alla revisione intermedia annualmente. La rimodulazione dei P.D.P. in base alle esigenze emerse ha permesso un'applicazione efficace delle misure compensative e dispensative, contribuendo alla ottimizzazioni dei risultati formativi. Per gli studenti con disabilità, la redazione dei PEI è stata supportata da 2-3 incontri GLO per studente, garantendo la co-progettazione con le famiglie e i servizi. Questo approccio ha contribuito a un incremento dell'autonomia degli studenti e a una riduzione nel fallimento formativo.

1. Attività/Azioni realizzate

Personalizzazione (BES)/Tempestiva attivazione e rimodulazione dei P.D.P. (Piani Didattici Personalizzati) per alunni con DSA o altri BES (L. 170/10 e Direttiva 27/12/12)./Entro il primo trimestre, con verifiche in itinere e rimodulazioni immediate in base ai feedback e ai risultati intermedi.

Inclusione (Disabilità)/Redazione e monitoraggio dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) per alunni con disabilità, con particolare attenzione alla progettazione individualizzata degli obiettivi a lungo termine/Redazione iniziale, verifiche periodiche (almeno 2-3 all'anno) e finali attraverso i GLO (Gruppi di Lavoro Operativo), con documentazione completa degli incontri.

Coinvolgimento attivo/Laboratori didattici inclusivi e percorsi curriculari flessibili (es. Cooperative Learning, Didattica per Progetti - Project Based Learning, didattica basata sui compiti di realtà)/

Continua, integrata nella programmazione disciplinare e di classe, con moduli specifici e attività elettive.

Formazione del Personale/Formazione specifica per i docenti sulle metodologie inclusive, la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) individualizzate e l'uso di Strumenti Compensativi e Misure Dispensative previsti nei P.D.P./Corsi interni/esterni annuali, peer to peer.

Risultati raggiunti

Elevata percentuale di studenti BES per i quali il P.D.P. è stato attivato nei termini previsti

- Frequenza degli incontri GLO rispetto al minimo stabilito (media di 2/3 incontri annuali per studente con disabilità).
 - Elevato tasso di successo/promozione degli alunni con PEI, inclusi quelli con P.D.P., rispetto all'anno precedente o alla media nazionale/regionale.
 - Efficacia dei P.D.P./PEI: miglioramento nelle discipline mirate, riduzione degli interventi di sostegno intensivo grazie all'efficacia degli strumenti compensativi/dispensativi inclusi nei P.D.P..
 - Clima Scolastico: miglioramento del clima di classe e dell'inclusione sociale, misurato ad esempio tramite questionari di self-assessment o report del GLO e del team docente/consiglio di classe.
 - Sviluppo di competenze: incremento dell'autonomia e della partecipazione attiva degli studenti con PFI (es. in attività di gruppo, presentazioni, gestione dei compiti, uso autonomo degli strumenti compensativi).
 - Coinvolgimento delle famiglie: maggiore partecipazione e soddisfazione delle famiglie BES negli incontri di GLO e co-progettazione e nella stesura dei P.D.P./PEI.
- Coerenza Metodologica: la personalizzazione è pienamente integrata e supportata dal Modello Senza Zaino, trasformando l'ambiente di apprendimento in un luogo più autonomo e responsabilizzante per tutti, non solo per gli alunni con BES.
- Efficacia dei P.D.P./PEI/L'ambiente inclusivo e supportivo fornito dal Modello Senza Zaino rafforza l'efficacia delle misure previste nei P.D.P. e nei PEI, favorendo il successo formativo degli alunni con bisogni specifici all'interno di un contesto naturale di differenziazione.



Evidenze

Documento allegato

AUTISMORS.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

PROMUOVERE PRATICHE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE STEAM

Attività svolte

Attività realizzate:

Dall'osservazione scientifica (MICROSCOPIA) alla fotografia: queste attività rappresentano un percorso d'eccellenza che unisce la scienza pura (osservazione microscopica) alle tecnologie di frontiera.

STAMPA 3D CODING e creatività con SCRATCH

ROBOTICA Arduino

REALTÀ VIRTUALE

CODY ROBY_ tappeto CodyRoby con tappeto con tasselli QR Code _ Robotica e coding: giochi educativi

CODING e creatività con SCRATCH

ROBOTICA E CODING: giochi educativi

L'AMBIENTE DELLE PIANTE: naturale /forzato

- Laboratori di Robotica Educativa: introduzione al coding e alla programmazione di piccoli automi per risolvere problemi logico-matematici.

- Scienze Integrate e Tinkering: esperimenti pratici di fisica e chimica utilizzando materiali di recupero per stimolare l'approccio "hands-on".

- Digital Storytelling con la Matematica: utilizzo di software grafici per visualizzare concetti geometrici e dati statistici attraverso narrazioni visive.

- Progettazione 3D e Design Thinking: percorsi di modellazione e stampa 3D per la creazione di prototipi volti a risolvere sfide reali (ecologia).

Risultati raggiunti

1. Dall'Osservazione Scientifica alla creatività digitale

Attività: Microscopia, Fotografia, Scratch, CodyRoby.

- Risultato: integrazione tra Micro e Macro. Gli studenti hanno imparato a tradurre dati invisibili all'occhio nudo (osservazione al microscopio) in modelli digitali o narrazioni visive.

- Risultato: pensiero computazionale applicato. Attraverso l'uso del tappeto CodyRoby con QR Code, è stata potenziata la capacità di orientamento spaziale e di pianificazione sequenziale (algoritmi offline).

- Risultato: Storytelling Scientifico. L'uso di Scratch ha permesso di trasformare concetti astratti di biologia in animazioni interattive, migliorando la capacità di esposizione e sintesi dei contenuti.

2. Progettazione fisica e virtuale

Attività: Stampa 3D, Robotica, Realtà Virtuale.

- Risultato: passaggio dall'astratto al concreto. Con la Stampa 3D, gli studenti hanno compreso il ciclo di vita di un prodotto: dall'idea al file CAD, fino all'oggetto fisico, riducendo la distanza tra "progetto" e "realizzazione".

- Risultato: empatia e immersività. L'uso della Realtà Virtuale ha permesso di esplorare ambienti inaccessibili (es. l'interno di una cellula o ecosistemi lontani), aumentando l'engagement e la memorizzazione a lungo termine rispetto alla didattica frontale.

- Risultato: debugging come soft skill. Nelle attività di Robotica, l'errore è stato vissuto come tappa necessaria della sperimentazione, sviluppando resilienza e capacità di analisi critica dei propri processi logici.

3. L'Ambiente delle piante: analisi dei sistemi

Attività: Studio ambiente naturale vs forzato.

- Risultato: alfabetizzazione ecologica. Attraverso il monitoraggio delle piante, gli studenti hanno appreso la gestione delle variabili ambientali (luce, acqua, temperatura), sviluppando un senso di responsabilità verso il vivente.



- Risultato: analisi comparativa dei dati. La distinzione tra ambiente naturale e forzato ha permesso di applicare il metodo scientifico sperimentale, raccogliendo dati, formulando ipotesi e validando i risultati tramite osservazione costante.

Evidenze

Documento allegato

STEMRS_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

PROMUOVERE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SOCIALITÀ

Attività svolte

Questa sezione della Rendicontazione Sociale mette in luce come l'istituzione non sia un'isola, ma il fulcro di un ecosistema educativo. L'obiettivo è trasformare la scuola in un "Civic Center", un polo di aggregazione e innovazione sociale.

Alleanza educativa e scuola come comunità aperta.

L'integrazione con il territorio trasforma la didattica in un'esperienza di cittadinanza attiva.

Attività Realizzate

- Protocollo d'intesa/accordi: sottoscrizione di accordi formali con enti locali, terzo settore e associazioni per l'utilizzo degli spazi scolastici oltre l'orario curricolare (es. biblioteche aperte, giardinaggio e ceramica).
- Laboratori famiglia-scuola: incontri e workshop per condividere stili educativi e affrontare insieme sfide come il bullismo o l'uso dei social media.
- Service learning (apprendimento e servizio): progetti in cui gli studenti mettono le proprie competenze (STEAM, digitali, umanistiche) al servizio della comunità locale (es. SENZA ZAINO DAY-OPEN DAY).
- Laboratori di didattica emozionale: percorsi formativi focalizzati sull'empatia, l'ascolto attivo e la gestione delle dinamiche di gruppo (tecniche di Circle Time e Peer Tutoring).
- Relazione digitale: formazione specifica per docenti su come comunicare efficacemente tramite piattaforme digitali e registri elettronici, mantenendo il valore umano del dialogo.
- Eventi sui temi socio-educativi e celebrazione: costante partecipazione dell'Ente Comunale, rappresentanti della chiesa cattolica ed evangelica, terzo settore

Risultati raggiunti

- Aumento del senso di appartenenza: incremento della partecipazione dei genitori agli organi collegiali e alle iniziative volontarie
- Riduzione della dispersione scolastica: grazie al supporto delle agenzie del territorio è stato garantito un presidio educativo costante per gli alunni in contesti di fragilità.
- Valore sociale generato: la scuola è percepita come punto di riferimento civico, con una elevata media di eventi pubblici ospitati durante l'anno scolastico.
- Miglioramento del clima di classe: riduzione delle note disciplinari grazie a una gestione proattiva e comunicativa delle crisi.
- Efficacia relazionale: comunicazione più chiara, trasparente e accogliente da parte dell'istituto.

Evidenze

Documento allegato

COMUNITA'RS_DEFINITIVO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Promuovere pratiche di educazione alla salute (alimentazione; attività sportive; disconnessione; riflessività, lettura, rilassamento)

Attività svolte

1. Alimentazione consapevole e sostenibile

L'obiettivo è trasformare il momento del pasto in un atto di salute e responsabilità ambientale.

- Attività realizzate:

- Workshop con nutrizionisti sulla piramide alimentare e la dieta mediterranea.
- Monitoraggio e riduzione degli sprechi alimentari in mensa.
- Distribuzione di merende a base di frutta fresca ("Frutta nelle Scuole")
- Visita al Museo della Dieta Mediterranea di Pioppi (Sa)

2. Cultura del Movimento e Sport

Promuovere l'attività fisica non solo come performance, ma come prevenzione e inclusione.

- Attività realizzate:

- Tornei sportivi d'istituto e giornate dedicate allo sport, progetto "Sabato in forma"
- Progetti di "Pausa Attiva" (breve esercizi di stretching e movimento tra le lezioni).

3. Benessere Digitale e Disconnessione

Educare a un uso critico della tecnologia per prevenire l'iper-connessione e l'isolamento.

- Attività realizzate:

- o Percorsi di digital detox: ore programmate di "no-smartphone zone" in classe e nelle uscite didattiche (consegna cellulari)
- o Seminari sui rischi del cyberbullismo e sull'impatto della luce blu sul sonno.
- o Laboratori di cittadinanza digitale attiva.

4. Riflessività, lettura e rilassamento

Sviluppare le "soft skills" e la gestione dello stress attraverso la cura della vita interiore.

- Attività realizzate:

- o Lettura aumentata: creazione di angoli lettura confortevoli e momenti di lettura libera e ad alta voce partecipazione a Bibliocafè, e in spazi comunali, partecipazione a "Io leggo perchè"
- o Mindfulness e rilassamento: tecniche di respirazione e gestione dell'ansia da prestazione, propedeuticità all'esercizio yoga .
- o Diario della riflessività: spazi di scrittura creativa per l'elaborazione delle emozioni, ascolto della musica (diario emotivo)

Risultati raggiunti

Riduzione del consumo di cibi ultra-processati (snack confezionati) durante l'intervallo.

Aumento della consapevolezza e conoscenza alimentare.

Coinvolgimento della popolazione scolastica/utenza nelle attività motorie proposte.

Miglioramento del clima relazionale e riduzione degli episodi di conflittualità durante i giochi di squadra.

Aumento del tempo dedicato alla socializzazione in presenza durante i momenti di pausa.

Miglioramento della capacità di concentrazione e riduzione dei livelli di stress percepito.

Evidenze

Documento allegato

SPORTALIMENTAZIONE-RS_RIDOTTODEF_removed_compressed.pdf



Prospettive di sviluppo

La sezione "Prospettive di Sviluppo" per l'Istituto Comprensivo Jacopo Sannazaro integra le linee guida nazionali (SNV, PNRR) con i pilastri identitari della scuola: l'Agenda 2030 e la metodologia Senza Zaino (MSZ). Il prossimo triennio sarà focalizzato sul consolidamento dei risultati e sull'accelerazione dei processi di innovazione in un'ottica sistemica. L'Istituto Comprensivo "J. Sannazaro" riconosce l'educazione alla legalità come elemento fondante per la formazione di cittadini pienamente consapevoli, attivi e responsabili all'interno della comunità. Tale educazione si intende non solo come rispetto formale delle norme, ma come adesione ai principi etici e costituzionali.

1. Prospettive di sviluppo strategico triennale.

L'Istituto Comprensivo "J. Sannazaro" intende proseguire e rafforzare le proprie linee di azione strategica, allineando gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM) alle priorità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e agli assi di sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

1. Inclusione, competenze di base e successo formativo

L'Istituto si impegna a garantire la piena attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo per ogni studente. Le azioni prioritarie saranno

- Elevazione delle competenze. Elevare il livello delle competenze di base e delle competenze in uscita degli studenti in tutti gli ordini di scuola.
- Miglioramento dei risultati. Mantenere e migliorare i buoni risultati conseguiti nelle prove nazionali INVALSI e aumentare la correlazione tra i risultati scolastici interni e le valutazioni standardizzate esterne.
- Contrasto ai divari: Predisporre interventi mirati che potenzino i processi di integrazione, in coerenza con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ("Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti").

2. Sostenibilità ambientale e cittadinanza globale (Agenda 2030)

In piena coerenza con l'Agenda 2030, l'Istituto rafforzerà la cultura della cittadinanza consapevole e della sostenibilità ambientale e sociale. Le linee di azione includono

- Sviluppo di competenze chiave europee. Allineare i percorsi educativi ai *goals* di Agenda 2030 attraverso il rafforzamento delle competenze chiave europee.



- **Riscoperta del territorio.** Recuperare il rapporto con l'ambiente inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio.
- **Protagonismo studentesco.** Adottare una didattica attiva e motivante che, ispirandosi a fenomeni sociali come il "Fridays for future", dia protagonismo agli studenti, rendendoli consapevoli della propria possibilità di apportare cambiamenti nel contesto reale in cui vivono.
- **Scelte consapevoli.** Educare ad adottare scelte consapevoli nella vita quotidiana (alimentazione, uso dell'energia e dell'acqua), che tengano conto delle ripercussioni individuali e collettive sulla sostenibilità.

3. Innovazione metodologica e transizione digitale

L'Istituto intende trasformare gli spazi in veri e propri "ambienti di apprendimento" flessibili e integrati con le nuove tecnologie, in linea con gli investimenti PNRR "Scuola 4.0".

- **Potenziamento MSZ.** Rafforzare la metodologia Senza Zaino (MSZ) nel raccordo tra scuola primaria e secondaria, valorizzando gli ambienti di apprendimento (setting aula). La metodologia MSZ, che sviluppa atteggiamenti liberi e consapevoli, accelera il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di cittadinanza.
- **Valorizzazione degli spazi.** Riconvertire e valorizzare gli spazi esterni e gli spazi comuni (in particolare l'atrio e la biblioteca) per favorire la didattica innovativa, superando il modello della lezione frontale e supportando lo sviluppo delle diverse metodologie didattiche proposte.
- **Sviluppo di competenze digitali avanzate.** Integrare l'uso delle tecnologie digitali e affrontare le sfide legate all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ottica etica e inclusiva, per potenziare la didattica e le competenze STEM.

4. Governance, continuità e formazione

- **Visione complessa e sistemica.** Rafforzare la visione complessa e sistemica improntata all'unitarietà dei saperi, incoraggiando un maggiore lavoro "di equipe" tra gli insegnanti dei diversi ordini e la condivisione di obiettivi formativi trasversali comuni.
- **Potenziamento della continuità.** Predisporre azioni che favoriscano la continuità tra i vari ordini di scuola per garantire percorsi didattici fluidi e coerenti.
- **Collaborazione con il territorio.** Sostenere e implementare la piena collaborazione degli enti del territorio e delle altre forze sociali, accogliendo le sollecitazioni esterne per la realizzazione di attività e progetti.
- **Formazione specifica.** Incrementare la formazione specifica degli insegnanti sulle tematiche legate allo Sviluppo Sostenibile e all'innovazione metodologico-didattica, per guidare il processo di crescita e cambiamento.



Per rendere le Prospettive di Sviluppo più attuali e in linea con le sfide educative contemporanee (PNRR, impatto sociale delle tecnologie e focus sul benessere psicofisico), è necessario integrare i temi richiesti in punti strategici distinti.

5. Benessere psicofisico, azione affettiva e contrasto all'alienazione

Il prossimo triennio strategico sarà incentrato sul benessere integrale della persona, riconoscendo l'urgenza di una risposta educativa ai fenomeni di fragilità socio-emotiva e all'impatto della iper-connettività.

- **Rinforzo delle relazioni e azione educativa affettiva.** Promuovere e strutturare una vera e propria Educazione Affettiva e Relazionale lungo tutto il curriculum, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, per sviluppare l'alfabetizzazione emotiva, la capacità di gestione dei conflitti e l'empatia.
- **Contrastare l'alienazione digitale.** Sviluppare progetti e percorsi volti a mitigare il rischio di alienazione derivante dall'uso massivo e non mediato delle Tecnologie Sociali (Social Media). L'obiettivo è riaffermare la scuola come luogo fisico di incontro, dialogo e costruzione del Capitale Sociale, recuperando il valore del tempo e dello spazio relazionale diretto.
- **Comunità educante supportiva.** Consolidare il ruolo dell'Istituto come polo di supporto psicologico e pedagogico, coinvolgendo in modo sinergico famiglie, enti locali e specialisti per intercettare precocemente le situazioni di disagio giovanile e contrastare fenomeni come il *bullismo* e il *cyberbullismo*.

6. Transizione digitale etica e sviluppo dell'intelligenza artificiale

Il focus si sposta dall'uso strumentale della tecnologia a una sua integrazione critica, consapevole ed etica, in linea con la necessità di preparare i futuri cittadini all'era dell'Intelligenza Artificiale.

- **Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI).** Non solo l'uso, ma la comprensione dei principi di funzionamento dell'AI. Introdurre percorsi formativi per docenti e studenti volti a sviluppare una cittadinanza digitale avanzata e un uso responsabile degli strumenti di AI generativa, analizzando le implicazioni etiche, i *bias* algoritmici e la tutela della *privacy*.
- **Didattica digitale innovativa e inclusiva.** Valorizzare gli investimenti PNRR ("Scuola 4.0") per creare ambienti di apprendimento ibridi e *future-proof*, dove la tecnologia supporti la didattica personalizzata per la riduzione dei divari e l'incremento delle competenze STEM.
- **Sviluppo del pensiero critico digitale.** Potenziamento della capacità degli studenti di decodificare le informazioni, riconoscere le *fake news* e gestire l'identità online, trasformando la tecnologia da fonte di rischio a opportunità di apprendimento.

7. Inclusione, competenze di base e successo formativo



L'Istituto ribadisce l'impegno per l'equità e la qualità degli apprendimenti, pilastri del Sistema Nazionale di Valutazione.

- **Riduzione dei divari e miglioramento degli esiti.** Attuare il Piano di Miglioramento (PdM) con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica) e delle competenze in uscita degli studenti, mirando a un aumento della correlazione tra i risultati scolastici interni e le valutazioni standardizzate INVALSI.
- **Piena Inclusione.** Garantire percorsi individualizzati e personalizzati (PEI, PDP) efficaci e tempestivi, consolidando le metodologie didattiche attive e flessibili per il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

8. Sostenibilità, Agenda 2030 e Cittadinanza Globale

In continuità con l'identità dell'Istituto, si rafforzerà il ruolo di "agente di cambiamento" per uno sviluppo sostenibile.

- **Cittadinanza attiva e obiettivi 2030.** Integrare in modo sistemico i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 nel Curricolo di Educazione Civica, promuovendo la conoscenza di tematiche vitali come la lotta al cambiamento climatico, la parità di genere e il consumo responsabile.
- **Rapporto con il territorio.** Rafforzare il legame biunivoco con l'ambiente e il patrimonio culturale locale (paesaggio, storia, economia, tradizioni), trasformandolo in un laboratorio di apprendimento per l'esercizio della cittadinanza attiva e partecipativa.

9. Innovazione metodologica e governance strategica (MSZ)

- **Consolidamento MSZ (Metodologia Senza Zaino).** Estendere e rafforzare l'applicazione dei principi della metodologia Senza Zaino nel raccordo tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la riorganizzazione degli spazi fisici come "ambienti di apprendimento" funzionali e flessibili.
- **Sviluppo professionale e leadership.** Potenziamento della formazione specifica del personale docente e ATA sui temi dell'innovazione digitale, dell'Intelligenza Artificiale e delle metodologie attive, per sostenere il processo di auto-valutazione e miglioramento continuo della *governance* scolastica.

10. Educazione alla legalità e alla responsabilità civica

Le prospettive strategiche in questo ambito includono

- **Sviluppo di una Cittadinanza Consapevole.** Inserire percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che approfondiscano i concetti di giustizia, democrazia, e rispetto dei diritti umani, fondamentali per la conquista di una reale cittadinanza globale.



- **Contrasto alle illegalità sociali.** Affrontare attivamente, attraverso iniziative e attività, tematiche cruciali come le discriminazioni di genere, la violenza e il rispetto delle regole di convivenza civile.
- **Collaborazione con le istituzioni.** Rafforzare la collaborazione con gli enti del territorio e le Forze dell'Ordine (es. Carabinieri, Polizia di Stato) per realizzare incontri e testimonianze volti a far comprendere agli studenti il valore della legalità come strumento di tutela sociale e di sviluppo democratico.
- **Legalità economica e ambientale.** Collegare l'educazione alla legalità ai temi della sostenibilità ambientale e dell'economia verde e circolare, promuovendo la conoscenza degli strumenti operativi per dare il proprio contributo l'apprezzamento delle esperienze virtuose provenienti da istituzioni e imprese.
- **La Cittadinanza attraverso l'esempio.** Partire dal presupposto che la Cittadinanza si insegna soprattutto con l'esempio. Per questo, l'Istituto si impegna a promuovere un modello di condotta interconnesso e trasparente, coinvolgendo tutte le agenzie formative, inclusi gli enti del territorio e le altre forze sociali.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: ATTIVITA' SVOLTRE NEL TRIENNIO 2022-25

Documento: ULTERIORI EVIDENZE